



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.N. 185/2018

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

Il Dott. Nicola De Lisa, Notaio in Lecco, delegato con ordinanza ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lecco, alle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati da GS S.P.A. con atto notificato al soggetto esecutato in data 13 agosto 2018 e trascritto a LECCO in data 27 agosto 2018 ai nn. 11594/8281;

RENDE NOTO

che gli immobili possono essere visionati contattando il custode giudiziario AVV. TICOZZI STEFANIA ai seguenti recapiti: telefono: 0341363448; email: stefaniaticozzi@yahoo.it;

A V V I S A

che presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, Via Roma n. 28 -Lecco- procederà alla:

-VENDITA SENZA INCANTO: 23 novembre 2021 alle ore 10:45 e seg.;

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base del LOTTO PRIMO Euro 433.300,00

offerta efficace a partire da Euro 324.975,00

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00

Prezzo base del LOTTO SECONDO Euro 7.830,00

offerta efficace a partire da Euro 5.872,50

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00



Prezzo base del LOTTO TERZO Euro 127.267,50

offerta efficace a partire da Euro 95.450,62

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO PRIMO

Piena Proprietà

In Comune di Amministrativo di CASTELLO DI BRIANZA (LC), Sezione Censuaria di BRIANZOLA, alla via Dante Alighieri n. 10, unità immobiliare ad uso abitativo disposta su due livelli, con scala di collegamento tra i piani e precisamente, come relazionato dal CTU:

- appartamento composto da:

*al piano terra: atrio, W.C., cucina e ampio soggiorno;

*al piano primo: disimpegno, quattro camere, tre bagni e ripostiglio; identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione BRI - Foglio 5

* **mappale 144 sub. 706**, Via Dante Alighieri n. 10, piano T-1, cat. A/2, cl. 2, vani 12, sup. cat. totale mq. 364, totale escluse aree scoperte mq. 355, R.C. Euro 1.115,55

Coerenze (come riportato nella relazione del CTU): mappale 144 sub. 705,

mappale 143 e mappale 144 sub. 704.

All'unità immobiliare sopra descritta competono le proporzionali quote di compartecipazione agli spazi ed enti comuni condominiali ove esistenti, il tutto ai sensi degli artt. 1117 e seguenti cod. civ.

Notizie ai sensi della vigente disciplina in materia urbanistico-edilizia (facendo pieno



riferimento alla perizia e all'atto di provenienza): il CTU ha affermato che il fabbricato, di cui è parte l'unità immobiliare oggetto del presente lotto primo, è stato edificato in data anteriore al 1^a settembre 1967 e che successivamente è stato richiesto al predetto Comune il seguente titolo autorizzativo:

-Permesso di Costruire n.60/2003, rilasciato in data 23 ottobre 2003 (lavori iniziati in data 29 marzo 2004 ed ultimati in data 27 luglio 2006); con richiesta di licenza d'uso presentata in data 20 giugno 2008 al protocollo n. 0003978.

Il CTU ha precisato che l'unità immobiliare, oggetto del presente lotto primo, risulta conforme sotto il profilo urbanistico, mentre presenta dal punto di vista catastale ed edilizio le seguenti difformità:

-aumento della superficie al piano terra;

-modifiche dei tavolati interni su ambo i livelli. Dette difformità sono regolarizzabili mediante:

-presentazione di pratica edilizia in sanatoria e pagamento degli oneri comunali per aumento della superficie interna e per le modifiche ai tavolati;

-successivo aggiornamento delle schede catastali.

L'immobile risulta pertanto non conforme, ma regolarizzabile, a cura e spese del futuro aggiudicatario, con un costo complessivo stimato dal CTU di circa euro 11.100,00.

Si fa avvertenza che, ai sensi dell'Art. 46, comma 5, del D.P.R. n. 380/2001, il futuro aggiudicatario, solo dopo l'emissione del decreto di trasferimento, qualora l'immobile

si trovasse nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica di trasferimento emessa dall'autorità giudiziaria.



L'immobile in oggetto si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e con tutte le pertinenze, le accessioni, gli accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, senza garanzia specifica della conformità degli impianti ove esistenti, nonché con tutti i patti e le condizioni contenuti e richiamati

nell'atto di provenienza a parte debitrice redatto in data 19 giugno 2018 n. 88163, di repertorio Dott. Angelo Andrea Auletta, Notaio in Delebio, debitamente registrato e trascritto a Lecco in data 29 giugno 2018 ai nn. 8808/6315.

LOTTO SECONDO

quota indivisa in ragione di 1/2 del diritto di proprietà

In Comune Amministrativo di CASTELLO DI BRIANZA (LC), Sezione Censuaria di BRIANZOLA, appezzamenti di terreno con destinazione "area standard"; identificati catastalmente nel seguente modo:

Catasto Terreni - Foglio 9

* **mappale** 1078, PRATO cl. 2, Ha. 0.16.85 (Are sedici Centiare ottantacinque), Reddito Dominicale Euro 7,83, Reddito Agrario Euro 7,83

* **mappale** 1376, PRATO cl. 2, Ha. 0.00.55 (Centiare cinquantacinque), Reddito Dominicale Euro 0,26, Reddito Agrario Euro 0,26

Confini (come riportati nella relazione del CTU, con riferimento alla mappa di C.T.):

-del mappale 1078: mappali 1375, mappale 2181, mappale 1080, mappale 1079 e mappale 1376;

-del mappale 1376: mappale 1375, mappale 1078, mappale 1374, via Dante Alighieri.

Notizie ai sensi della vigente disciplina in materia urbanistico-edilizia (facendo pieno riferimento alla perizia): il CTU ha precisato che il terreno ricade in zona "Impianti



Tecnologici e attrezzature pubbliche" secondo il PGT vigente, in forza di delibera del consiglio comunale n. 12 del 9 marzo 2013 pubblicata sul B.U.R.L. n. 36 del 4 settembre 2013.

Gli immobili in oggetto si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e con tutte le pertinenze, le accessioni, gli accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, nonché con tutti i patti e le condizioni contenuti e richiamati nell'atto di provenienza a parte debitrice redatto in data 17 gennaio 1983 n. 10626 di repertorio Dott.ssa Emma Elefante, Notaio in Nova Milanese, debitamente registrato e trascritto a Lecco in data 12 febbraio 1983 ai nn. 1248/1124.

LOTTO TERZO

Piena Proprietà

In Comune Amministrativo di OGGIONO (LC), Sezione Censuaria di OGGIONO, alla Via Camillo Benso Conte di Cavour n. 5, unità immobiliare ad uso abitativo, con annesso vano ad uso cantina, oltre a pertinenziale box auto, e precisamente come relazionato dal CTU:

-appartamento al piano secondo composto da: ingresso, cucina, ampio soggiorno/pranzo, disimpegno, due camere, due bagni e ripostiglio; con annesso locale cantina al piano interrato;

-box auto doppio al piano interrato.

Il tutto identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione OGG - Foglio 6

* **mappale** 2943 **sub.** 525, Via Camillo Benso Conte DI Cavour, piano 2-S1, cat. A/2, cl. 2, vani 6, sup. cat. totale mq. 108, totale escluse aree scoperte mq. 108, R.C. Euro 573,27



* **mappale 2943 sub. 539**, Via Camillo Benso Conte DI Cavour, piano S1, cat. C/6, cl. 1, mq. 38, sup. cat. totale mq. 43, R.C. Euro 137,38

PRECISAZIONE CATASTALE: si fa avvertenza che il fabbricato in cui si trovano le unità immobiliari, oggetto del presente lotto terzo, è ubicato in Via Camillo Benso Conte di Cavour al civico n. 5, civico non risultante in banca dati catastale.

Confini (come riportato nella relazione del CTU):

-dell'appartamento: altra unità immobiliare, ballatoio comune, altra unità immobiliare, prospetto su cortile comune, prospetto su proprietà di terzi;

-della cantina: altra unità immobiliare, terrapieno, altra unità immobiliare, corridoio comune d'accesso;

-del box auto: altra unità immobiliare, terrapieno, corsello comune d'accesso, altra unità immobiliare.

Agli immobili sopra descritti competono le proporzionali quote di compartecipazione agli spazi ed enti comuni condominiali ove esistenti, il tutto ai sensi degli artt. 1117 e seguenti cod. civ.

Notizie ai sensi della vigente disciplina in materia urbanistico-edilizia (facendo pieno riferimento alla perizia e all'atto di provenienza): dall'atto di provenienza a parte debitrice si evince che il fabbricato di cui sono parte le unità immobiliari, oggetto del presente lotto terzo, è stato edificato in data anteriore al 1^a settembre 1967.

Il CTU ha affermato che successivamente sono stati rilasciati dal Comune di Oggiono, i seguenti titoli autorizzativi:

-Concessione Edilizia n. 2295, rilasciata in data 8 luglio 1981 al prot. n. 4900, per ristrutturazione e ricostruzione stabili; con agibilità del 14 settembre 1987 n. 5/85

Variante di protocollo;

-Concessione Edilizia n. 2295, rilasciata in data 4 maggio 1982;



-Concessione edilizia n. 5/85, rilasciata in data 4 luglio 1985 al prot. n. 2982, per lavori in variante ala C.E. n. 2295 del 4 maggio 1982;

-Concessione Edilizia n. 5/85/VAR, rilasciata il 15 maggio 1987 al prot. n. 268, per lavori di variante alla concessione edilizia 2295 del 4 maggio 1982 e successiva variante n. 5/85 del 4 luglio 1985.

Il CTU ha precisato che il compendio immobiliare oggetto del presente lotto terzo, risulta conforme sotto il profilo edilizio e urbanistico, mentre presenta dal punto di vista catastale la seguente difformità: erronea indicazione di due accessi anziché uno sulla scheda catastale del box auto. Detta difformità è regolarizzabile mediante variazione della scheda catastale.

L'immobile risulta pertanto non conforme ma regolarizzabile, a cura e spese del futuro aggiudicatario, con un costo complessivo stimato dal CTU di circa euro 700,00.

Gli immobili oggetto del presente lotto si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e con tutte le pertinenze, le accessioni, gli accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, senza garanzia specifica della conformità degli impianti ove esistenti, nonché con tutti i patti e le condizioni contenuti e richiamati nell'atto di provenienza a parte debitrice redatto in data 19 giugno 2018 n. 88163, di repertorio Dott. Angelo Andrea Auletta, Notaio in Delebio, debitamente registrato e trascritto a Lecco in data 29 giugno 2018 ai nn. 8808/6315.

Il tutto salvo errore, e come meglio specificato nel titolo di acquisto della parte debitrice nonché nella perizia allegata agli atti.

Si fa avvertenza al futuro aggiudicatario che la partecipazione all'asta presuppone l'attenta lettura della perizia ed un aggiornamento dei dati con il custode giudiziario,



anche in riferimento ai contratti di locazione.

MODALITA' DELLA VENDITA

VENDITA SENZA INCANTO

Il Notaio delegato informa che il Giudice dell'Esecuzione ha fornito le seguenti indicazioni quale prassi da intendersi instaurata presso il Tribunale di Lecco, ovvero:

1) OFFERTE INEFFICACI:

a) saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine **DELLE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili;

b) saranno dichiarate inefficaci le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita;

c) saranno dichiarate inefficaci le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità indicate dal presente avviso di vendita;

d) saranno dichiarate inefficaci le offerte formulate da soggetti giuridici, sprovviste dei documenti comprovanti il potere di firma e di rappresentanza dei soggetti firmatari;

2) OFFERTA UNICA:

a) qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;

b) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione, il Notaio delegato non farà luogo alla vendita e rimetterà gli atti al Giudice al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti;



c) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, e non siano state depositate istanze di assegnazione, il Notaio Delegato fa luogo alla vendita, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice affinché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio Delegato è stato autorizzato a sospendere l'aggiudicazione ed a rimettere gli atti al Giudice perché adotti i provvedimenti opportuni;

3) PLURALITA' DI OFFERTE:

a) qualora siano presentate più offerte, il Notaio Delegato invita **in ogni caso** alla gara gli offerenti, aggiudicando a favore del miglior offerente, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nel presente avviso di vendita; **Se tuttavia l'ultimo prezzo offerto dopo la gara è ancora inferiore al prezzo base**, il Notaio Delegato procederà nel seguente modo:

a1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti sulle predette istanze;

a2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore del miglior offerente risultante dalla gara, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice **a sospendere l'aggiudicazione**;

b) in caso di **mancata partecipazione alla gara**, aggiudicherà a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, sempre sul presupposto che l'offerta sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso



di vendita; **in mancanza di tale presupposto**, il Notaio delegato procederà nel seguente modo:

b1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti relativi alle predette istanze;

b2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a **sospendere l'aggiudicazione.**

MODALITA' PER PRESENTARE OFFERTE D'ACQUISTO

VENDITA SENZA INCANTO

In base alle disposizioni di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerente dovrà redigere offerta irrevocabile d'acquisto (il modello potrà essere reperito sul sito www.associazionenotailecco.it), in carta bollata da Euro 16,00 contenente:

a).1 **se l'offerente è una persona fisica:** le generalità dell'offerente (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco), stato personale (libero, coniugato e in tal caso regime patrimoniale scelto dai coniugi), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale nonché l'estratto per riassunto di matrimonio, rilasciato in carta libera dall'amministrazione comunale; **l'indicazione**



di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.

a).2 **se l'offerente è una persona giuridica:** denominazione, sede, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di appartenenza, provvedendo altresì ad allegare visura camerale di data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data fissata per la vendita dei beni immobili; generalità del legale rappresentante (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità e del codice fiscale di quest'ultimo, nonché l'indicazione della fonte da cui sono derivati i poteri esercitati dal legale rappresentante, provvedendo altresì ad allegare, secondo i casi, procura notarile, ovvero copia della delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ovvero delibera di nomina (corredata, qualora necessaria, da copia dello statuto e/o dei patti sociali); **l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.**

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. le offerte di acquisto dovranno essere formulate personalmente oppure tramite avvocato munito di procura speciale notarile, salvo che lo stesso partecipi per persona da nominare;

b) l'indicazione del numero della presente procedura esecutiva nonché nel caso di più lotti, l'indicazione del lotto per il quale intende formulare valida offerta. Qualora i lotti posti in vendita abbiano ad oggetto immobili con caratteristiche simili (es. box) si potrà formulare una cosiddetta "offerta a cascata" ossia un'unica offerta per più



lotti, dichiarando di volerne acquistare soltanto uno con il relativo ordine di preferenza. Qualora i lotti omogenei abbiano prezzi base differenti la cauzione dovrà essere calcolata sul lotto con il valore più alto;

c) l'indicazione del prezzo offerto, del tempo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

d) l'indicazione se intenda avvalersi della agevolazione fiscale per la prima casa;

e) l'indicazione se intenda richiedere concordemente al creditore ipotecario o pignoratizio, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, l'assunzione del debito ex art. 508 c.p.c. con le garanzie ad esso inerenti e conseguente liberazione del debitore.

Alla sopra citata dichiarazione dovrà essere allegato, perché l'offerta sia efficace **assegno circolare non trasferibile intestato all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco** a titolo di CAUZIONE, che dovrà essere di importo **non inferiore al decimo del prezzo offerto**, con la precisazione che dovrà essere allegato un assegno per ciascun lotto per il quale si intende formulare valida offerta, **IL TUTTO da depositare IN BUSTA CHIUSA, all'esterno della quale nulla dovrà essere annotato a cura dell'offerente, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili **presso gli uffici dell'Associazione Notarile di Lecco, in via Roma n. 28 - settimo piano - a Lecco. L'OFFERTA È IRREVOCABILE**, salvo che il Notaio delegato ordini l'incanto, oppure siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

RELATIVAMENTE AI BENI DESCRITTI DI CUI AL LOTTO PRIMO

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente



procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, in base a quanto dettato dall'art.41, quarto comma del d.lgs. 1/09/93 n.385, versare direttamente a INTESA SANPAOLO S.P.A. quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, e nello stesso termine dovrà depositare l'eventuale residuo (dedotta la cauzione già versata) nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni, il tutto mediante assegni circolari di emissione bancaria non trasferibili intestati all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

RELATIVAMENTE AI BENI DESCRITTI DI CUI AL LOTTO SECONDO E TERZO

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale entro 120 giorni dall'aggiudicazione, oltre il periodo di sospensione feriale dei termini processuali, dovrà depositare presso la sede dell'Associazione Notarile di Lecco la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni, il tutto mediante assegni circolari di emissione bancaria non trasferibili intestati all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco.

Si fa avvertenza che in caso di mancato pagamento del saldo prezzo il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario



inadempiente, per cui verrà trattenuta la cauzione a titolo di multa nonché, con decreto, potrà condannarlo al pagamento dell'eventuale differenza tra il prezzo dei beni immobili a lui aggiudicati e quello minore eventualmente realizzato con la successiva aggiudicazione.

AVVERTENZE

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con delega al Notaio e della relazione di stima con i relativi allegati, nonché il nominativo ed il recapito telefonico del custode giudiziario, saranno inseriti in siti Internet specializzati per le vendite giudiziarie, nonché sarà oggetto di eventuali altre forme di pubblicità cartacee determinate in base al valore di vendita dei beni immobili come disposto dal Giudice dell'Esecuzione. Tutte le attività che a norma degli artt. 571 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, in base alla delega conferita, come sopra citata, dallo scrivente Notaio delegato, presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco. Per informazioni sulla vendita ci si può rivolgere all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, mentre maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto esecutato, potranno essere fornite dalla Cancelleria per le Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lecco a chiunque ve ne abbia interesse, come disposto dall'art. 570 c.p.c.

Atto redatto a Lecco, lì 9 luglio 2021

FIRMATO DIGITALMENTE

IL NOTAIO DELEGATO

Dott. Nicola De Lisa